

Codice A1702A

D.D. 13 novembre 2017, n. 1140

Rinnovo concessione Azienda faunistico-venatoria "Borgo D'Ale".

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss. mm. ii., con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 282 del 5.11.1998 con la quale, per l'azienda faunistico-venatoria "Borgo D' Ale", è stata:

- autorizzata la riduzione della superficie aziendale per ha 891.20, per cui la superficie risulta di ha 999.80;
- confermata e rinnovata parte dell'azienda faunistico-venatoria, di complessivi ha 999,80, ubicata nel territorio del Comune di Borgo D'Ale e ricadente nella Provincia di Vercelli, a favore del Sig. Mario SAVIOLA fino al 31.01.2008;

vista la determinazione dirigenziale n. 156 del 13.05.1999, con la quale:

- si prendeva atto della sostituzione del direttore concessionario Sig. Mario SAVIOLA, dimissionario, nella persona del Sig. Stefanino MARCHETTI;
- si rideterminava la superficie dell'azienda, a seguito del ricorso presentato dal direttore concessionario, nella preesistente estensione di ha 1891;

viste le determinazioni dirigenziali n. 8 dell' 08.01.2008 e n. 910 del 29.10.2008 con le quali è stata rinnovata l'azienda suddetta fino al 31.01.2018;

vista la determinazione dirigenziale n. 1232 del 27/11/2009 con la quale è stata autorizzata la permuta territoriale con riduzione, per una superficie totale risultante di ettari 1650.37.48 come da planimetria agli atti;

vista l'istanza in data 02.08,2017 e pervenuta il 4.8.2017, prot. 30525/A1702A, e la successiva integrazione del 3.11.2017, prot. n. 39630/A1702A del 7.11.2017, presentata dal Sig. Stefanino Marchetti concessionario dell'azienda faunistico venatoria " Borgo D'Ale", volta ad ottenere il rinnovo della concessione fino al 31.01.2021 ;

preso atto che, in base al Titolo I, art. 4 dello Statuto consortile atto rogito Notaio Sebastiano Astuto rep. n. 17163,racc. n. 779 del 28.05.1984, il Consorzio dell'azienda è attualmente vigente fino al 31.12.2020, tacitamente rinnovato per un periodo di dodici anni purché entro un anno dalla scadenza non siano state presentate formali disdette da parte della metà dei consortisti;

preso atto della dichiarazione resa nella suddetta istanza che nessuna modificazione in merito al Consorzio e al territorio agro-silvo-pastorale si è verificata nello stato di fatto dell'azienda faunistico-venatoria;

vista la relazione allegata alla suddetta istanza sullo stato di attuazione del programma pluriennale con indicazione delle previsioni future;

constatato che l'istanza di rinnovo è stata avanzata in conformità alle disposizioni vigenti;

visto il verbale redatto dal funzionario incaricato dell'istruttoria;

ritenuto, pertanto, accogliere la suddetta istanza rinnovando la concessione di azienda faunistico-venatoria alle stesse condizioni e modalità di cui alla determinazione dirigenziale n. 282 del 05.11.1998, fino al 31.01.2021;

vista la D.G.R. 29 dicembre 2016, n.41 – 4515 avente ad oggetto”Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n.26-181 e del 16 marzo 2016, n.14-3031”;

attestato, nelle more di quanto disposto dal punto 7.1.12 del Piano triennale di prevenzione della Corruzione 2016-2018, il rispetto dei tempi di conclusione del presente procedimento stabiliti dal citato provvedimento;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

vista la l. 157/1992 e ss.mm.ii.;

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. 30.03.2001, n. 165;

visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 e ss.mm.ii.,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016,

determina

- di rinnovare fino al 31.01.2021 la concessione di azienda faunistico-venatoria denominata "Borgo D'Ale" di complessivi ettari 1650,37.48, ubicata nel Comune di Borgo D'Ale, nella zona faunistica della provincia di Vercelli, a favore del Sig. Stefanino MARCHETTI.

Il concessionario è tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nella L. 157/1992 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 e ss.mm.ii., nella D.G.R. n. 13-25059 del 20.07.1998 e ss..mm. ii. e nella determinazione dirigenziale n. 75 del 19.03.1999.

La presente determinazione verrà trasmessa al concessionario e alla Provincia di Vercelli.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Dr. Paolo BALOCCO-